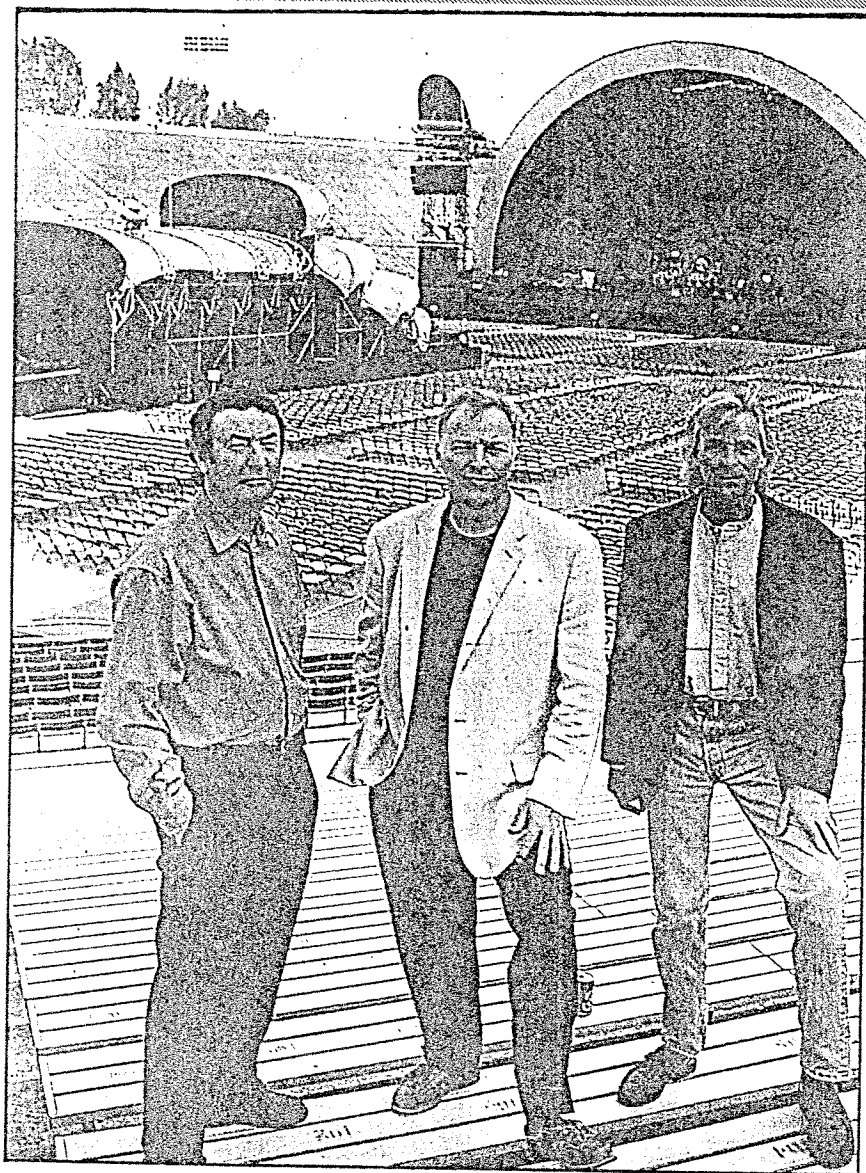


US AND THEM

- THE PINK FLOYD FANZINE -  N°6



The Alan's Psychedelic Corner

THE DIVISION BELL: I CRITICI NE PARLANO COSI'.



Andando a curiosare tra alcune delle varie critiche che sono state pubblicate in Italia nei mesi successivi all'uscita del CD, accolto piuttosto tiepidamente, ho riportato le frasi piu' salienti dei vari giornalisti del settore musicale di

svariate testate specializzate.

BIZZARRI LUIGI ATRI -TE-

"MUCCHIO SELVAGGIO" DI MAGGIO.

"THE DIVISION BELL" ci fa pensare a un database mal progettato. Gia' dall'inizio, ci sembra di trovarci di fronte a un prodotto divulgativo di una casa di campionatori. Il depliant reciterebbe cosi': "La vostra chitarra sara' come quella dei P.F. di "WISH YOU.." e le tastiere lucide e presenti come se fossero suonate da un essere umano. Su un tappeto sonoro di questo tipo ogni cosa vi sara' possibile".

E' un viaggio che si presenta benissimo all'atmosfera dei concerti. (STEFANO RONZANI)

"TUTTIFRUTTI" DI MAGGIO .

L'album e' sicuramente ben fatto e impeccabile, tanto nei cori quanto negli arrangiamenti, un po' monocorde forse solo nella voce, ma la sensazione che i P.F. abbiano perso la voglia di cercare, purtroppo qualche volta rimane. (G.D.C.)

"SUONO" DI APRILE (due recensioni).

E' stimolante sapere che i P.F. di "THE DIVISION BELL" non sono mai stati cosi' se stessi. Gli undici brani esplorano il lato piu' intimista e riflessivo dell'esistenza, ponendosi dalla parte di due imper-scrutabili robot-alieni che si raffrontano per comprendere l'insana follia che anima gli indigeni del pianeta terra. (SERGIO D'ALESSIO)



Proprio in questa straordinaria contraddizione tra nobiltà e movimento, tra reale e iperreale, c'è tutto il mistero P.F., un sogno andato al di là del muro. (ERNESTO BASSIGNANO)

"BUSCADERO" DI MAGGIO.

Entrare nel nuovo album dei P.F. e' come ritrovarsi nel soggiorno di casa, con l'impressione che qualcosa di sbagliato sia in attesa, e non abbia buone intenzioni. "THE DIVISION BELL" e' rilassante come un letto di contenzione, e' un prodotto che rende lucidi, quieti e disperati, lasciando al paziente solo una soluzione, continuare ad assumerlo, per placare l'angoscia.

(MICHELE PAPARELE)

"CHITARRE" DI MAGGIO.

Atmosfera sospesa, note di pianoforte e chitarra cercate in magma primordiale all'alba di una vita sonora che a mano a mano si materializza in un pulsare cadenzato... Undici canzoni per un disco suggestivo ed intenso. (GABRIELE LONGO)

"RARO !" DI MAGGIO.

Esaltante ? No. Deludente ? Assolutamente no. Sono i P.F. e questo dovrebbe bastare: "THE DIVISION BELL" e' un puro distillato della musica di questo nome leggendario, un nome che semplicemente per limiti fisiologici e anagrafici e' impossibilizzato a ripetere le gesta di un "DARK SIDE"... stavolta attorno al tavolo della creativita' e della concordia sedevano tutti e si sente. (N.S.)

"AUDIO REWIEW" DI MAGGIO (quattro recensioni).

Non c'e' una sola idea nuova, non c'e' una sola idea idea, in questo disco. Ci sono solo i suoni, bellissimi e perfetti. E' una scatola vuota, insomma, brillante ma inutile. (E. ASSANTE)

E' piu' riflessivo e solo in apparenza piu' enigmatico e chiuso e contiene gia', per chi scrive, futuri classici pinkfloydiani... Undici pezzi che fanno un lavoro di prima qualita' dal fascino antico, misterioso inquietante (anche un po' obsoleto) P.F. al meglio.

(P. ZACCAGNINI)

E' un disco, comunque, che fara' felici quei fan che hanno riservato un posto della loro discoteca a "DARK SIDE" e a "WISH YOU...". Quindi un pubblico di milioni di persone. Studiato a tavolino, gli spartiti sembrano elaborati da un computer... (P. BRAMANTE)

Il disco e' la diretta proiezione della loro estetica, ormai staccata da qualsiasi progetto di rinnovamento di innovazione... Potrebbe rappresentare, per assurdo, una sorta di memoria storica di documento ad uso e consumo di nuove e vecchie generazioni, destinate a vivere nell'ombra di un culto di straordinaria rilevanza storica. (A. SILENZI)

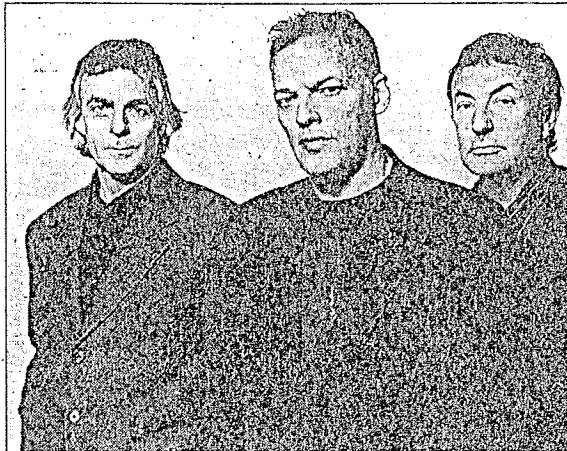
"ROCK STAR" DI MAGGIO.

"Questo LP e' il migliore album che abbiamo fatto da "WISH YOU..." ! (D. GILMOUR)

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO...

Certo non c'e' nulla di rivoluzionario, alcuni richiami di altri brani gia' ascoltati, un paio di brani potevano anche evitare di inserirli, ma, che ci volete fare, saro' anche nostalgico, ma piu' lo ascoltato e piu' mi piace !!! DE GIUSEPPE PATRIZIO -LE-

VARIE CURIOSITA'.



Venerdi' 27 maggio e' stato trasmesso in anteprima nazionale su RAI UNO il video "TAKE IT BACK". Diretto da Mark Brickman (direttore delle luci nel tour), il video impiega la piu' alta tecnologia realizzato con sofisticati sistemi di computer grafici.

Il messaggio lanciato in questo video e' molto esplicito, costituisce una campagna ambientalista a difesa del pianeta, "Occorre fare qualcosa prima

che sia troppo tardi" dicono i Pink Floyd.



Il CD "THE DIVISION BELL" e' ad altissima caratura digitale, al punto tale che lo slogan ironico della EMI inglese recita: "Un CD per far provare agli audiofili impianti superiori ai 30 milioni!".



Le quantita' di cibo e bevande per un giorno che occorrono per le 200 persone impegnate nel tour sono: 20 KG di pane fresco; 50 galloni di latte; 1000 uova; 1200 bustine di the; 1000 lattine di bibite

due casse di lattuga; 25 casse di cereali. Per cucinare tutto questo ci sono 7 cuochi piu' un dietista.

La carovana del world tour comprende: 49 tir di cui 33 solo per il trasporto del palco; 8 tour bus; un aereo privato (pilotato da Gilmour e Mason...si pensa !)

Gli amplificatori impegnati nel tour sono 300. Per montare il palco a conchiglia occorrono: 3 giorni per piantare le basi in ferro del palco; 18 ore per completarlo; 7 ore per scomporlo; 2 giorni per togliere la struttura del palco.

Il lancio del disco a Londra e' stato effettuato sulla Bateria con un pesce gonfiabile (immagini inviate da MTV).

Le curiosita' sono state inviate da : ATZENI ROBERTO, ALGHERO/BIZZARRI LUIGI, ATRI/MAURO FANTANELLA, ROMA.

Siamo In Contatto Con.....

BRAIN DAMAGE c/o GLENN POVEY P.O. BOX 385 UXBRIDGE, MIDDLESEX UB 9/5 DZ-ENGLAND-	BRAIN DAMAGE PINK FLOYD -MAGAZINE- P.O. BOX 109 WESTMONT, IL. 60559 -U.S.A.-	CHAPTER 24 S.BARRETT -FANZINE- c/o JOHN KELLY 101 AMRSHAM RD. TERRIERS-HIGH WYCOMBE BUCKS HP 13 5 AD-ENGLAND
CYMBALINE c/o CARLO MAUCIONI VIA MATTEOTTI 252 SALA CONSILINA 84036-SALERNO-	ECHOES FANZINE c/o CHARLES BETERANS ELLENBERG 18 5872 AP BROEKHUIZEN -HOLLAND-	ECLIPSED FAN-MAGAZINE c/o UWE GOLLER BUCHENACKERSTR 22 63768 WENIGHOSBACH -GERMANY-
PIANETA ROSA c/o STEFANO MAGNANI VIA DE AMICIS 4 41049 SASSUOLO-MODENA-	PIGS (3 DIFFERENT ONES) 9 BOULEVARD ALLONNEAU APPARTEMENT N.87 49100 ANGERS-FRANDE-	PINK COLLECTORS c/o ALBERTO DURGANTE BORGO TREVISO 120 31033 CASTELFRANCO V.TO -TREVISO-
RED INTO PINK-fan club c/o OLEG MUKHIN ST.KOMAROV 18 (ROOM 3) 334502 KERCH ex USSR -UKRAINE-	REG R.WATERS fan club c/o MICHAEL SIMONE 112 BENNETT RD. APTDs CA. 95003 -U.S.A.-	CORRISPONDENTE PER L'ITALIA DI "B.D." INGLESE E AMERICANA: -NINO GATTI VIA GRANDI 6 72015 FASANO -BR-
MENZIONATE "US AND THEM" QUANDO SCRIVETE A QUESTI INDIRIZZI, GRAZIE		

Delicate Sound Cl...

LP A SAUCERFUL OF SECRET. (29-06-68)
 A) Let There Be More Light; Remember A Day; Set The
 Controls For The Heart Of The Sun; Caporal Clegg.
 B) A Saucerful Of Secrets; See-Saw; Jugband Blues.
 UK-COLUMBIA SX 6258 mono differente missaggio.
 UK-COLUMBIA SCX 6258 prima ed. label nera/blu.
 D -COLUMBIA SMC 74451 prima ed. label bianco/oro.
 D -COLUMBIA 1C038 15-7694-1 ristampa DMM.

US AND THEM

5

I -COLUMBIA 3C062-040190 pubblicato ne '71.
 USA -TOWER RECORDS T5131 mono.
 USA -TOWER RECORDS ST5131 label arancione.
 USA -TOWER RECORDS ST5131 label marr.diff.missag.
 USA -TOWER RECORDS ST5131 "Pink Floyd" in maiuscolo.
 JAP --ODEON OP8743 ed.lim.600copie vin. rosso,retro
 copertina differente.
 AUSTRALIA -COLUMBIA SCXO 6258

GALA VITO -TORINO-

Incontro Del Tipo PINK



Una sera di febbraio mi trovavo in casa e stavo seguendo, con scarso interesse, il festival di San Remo. All'epoca esisteva ancora il Pala rock, allestito per gli ospiti stranieri; proprio durante uno dei collegamenti con la so-

sopra citata sala, il presentatore annuncio' la messa in onda di un video di un gruppo inglese che aveva fatto grandi gli anni '60 e '70 e che, da poco, aveva pubblicato un nuovo album. Quando sentii il nome PINK FLOYD drizzai le orecchie e concentrai la mia attenzione sul filmato di "ON THE TURNING AWAY". Nel video il grande palco con lo schermo circolare, le bellissime luci e nel sentire l'ottimo brano, rimasi a bocca aperta. Inoltre quando vidi il volto di DAVID GILMOUR ebbi un flash back, ero sicuro di averlo gia' visto molte altre volte. Poi mio padre mi disse che avevano fatto bellissimi dischi negli anni '70, dischi che avevano segnato la storia del rock mondiale. Mia sorella mi procuro' la registrazione di "A MOMENTARY LAPSE..." fatta da un suo amico appassionato, il quale mi duplico' anche "DARK SIDE...". Mentre ascoltavo LP della piramide entrai in estasi. Decisi che dovevo trovare tutti i dischi ed avere

informazioni sulla loro storia. Da quel momento per me esistevano solo i PINK FLOYD. Con il mio comportamento influenzai alcuni miei amici i quali divennero appassionati come me.

Grazie ai libri di Stefano Magnani e alla sua fanzine Pianeta Rosa ma, per me, soprattutto al fondamentale libro di Nicholas Schaffner "Uno scrigno di segreti". Grande merito va anche al libro con i testi tradotti in italiano che, mi ha fatto capire molte cose sulla grande band Inglese. Us And Them e' stata la ciliegina sulla torta.

Per concludere sono d'accordo con quanto ha affermato Tinto Walter sul primo numero della fanzine: "GRAZIE PERCHE' ESISTETE". MIGLIARINO FRANCESCO-NOVI L.-

NEWS AND OLDS

SECONDA INTERNATIONAL P.F. FAN CONVENTION.

Si terra' il prossimo 14 agosto al SWAN THEATRE e TOWN HALL HIGH WYCOMBE, BUCKINGHAMSHIRE, nei pressi di Londra. Organizzata dalla fanzine "B.D.", la giornata iniziera' alle ore 11.00 (ingresso 4 sterline) con la classica convention di materiale da collezionismo ed alle ore 20.00 allo SWAN THEATRE si svolgera' il concerto dei "THE AUSTRALIAN P.F. SHOW" (ingresso 4 sterline). Per Informazioni contattare:

SECOND WAVE PROMOTIONS, P.O. BOX 385, UXBRIDGE, MIDDX, UB 9 5DZ, ENGLAND.

Se qualcuno di voi andasse, ci farebbe piacere ricevere un resoconto della manifestazione, grazie.



THE DIVISION BELL COLLECTORS.

Sono andato a curiosare tra le varie edizioni che sono uscite a seguito del nuovo lavoro dei Pink Floyd, tra notizie certe e voci di corridoio segnalo:

7" vinile rosso EMI UK con TAKE IT BACK/ASTRONOMY DOMINE (live at Miami).

US AND THEM

7" vinile nero COLUMBIA USA con TAKE IT BACK e ASTRONOMY DOMINE (live a Miami).

CDS edizione EMI UK con TAKE IT BACK (album version) ASTRONOMY DOMINE (live) e TAKE IT BACK (edit).

CDS edizione EMI UK con poster incluso, il supporto e' picture disc, con gli stessi brani dell'altro.

CDS edizione francese con gli stessi brani di quella Inglese.

LP importazione USA vinile azzurro chiaro (COLUMBIA RECORDS).

Ma vediamo le voci di corridoio: si parla di un vinile d'importazione francese, per alcuni, per altri Inglese in supporto color bronzo. Interessanti anche i due cofanetti editi in UK e Francia, il primo in box di legno con CD e una campana in bronzo, il secondo in box di cartone con CD, MC e piccolo libro fotografico. Questo per ora e' tutto, chi avesse altre notizie me le comunichi, grazie. -C.L.-

FLOYD A ROMA...E' GIA' POLEMICA.

Apprendiamo dal "MESSAGGERO" che il concerto che si terra' a Roma il 19 (?) e il 20 settembre a Cinecitta' crea gia' polemiche. A lanciare queste accuse e' Emanuele Picari dell'unione consumatori, il quale accusa Frank Tommasi di obbligare oltre 35mila persone a restare in piedi per lo spettacolo.

Considerando che si paga un biglietto ed e' un diritto restare seduti (giusto!), mentre una tribuna con posti a sedere sara' costruita per ospitare VIP, giornalisti, che avranno l'ingresso omaggio.....

Tra polemiche dei posti a sedere ed in piedi vedremo alla data di Roma come si potra' assistere al concerto...considerando che io pago, vorrei stare seduto!

-C.L.-

SYD...NUOVO BOOTLEG.

Uscito nel '93 con il titolo "WHATEVER HAPPENED TO THE COSMIC DREAM?" edito dalla "BLANCHE RECORDS" con numero di matrice BR 900201 e di stampa tedesca, da quanto si apprende dalle label. Sulla copertina sono impresse foto a colori e in B/N.

ⓑ

US AND THEM



Il vinile nero contiene i seguenti brani:

LATO A-INTERSTELLAR.....9.43,
 ARNOLD LAYNE.....3.05,
 BRUSH YOUR WINDOW.6.03,
 MATHILDA MOTHER...3.36.

LATO B-BABY LEMONADE.....2.25,
 LOVE SONG.....1.23,
 DOMINOES.....3.04,
 JUGBAND BLUES.....3.56,
 SILAS LAYNE.....2.44,
 OPEL.....6.20.

I brani contenuti nel vinile sono stati registrati molto bene, ma non riportano nessuna notizia dei luoghi e delle date delle registrazioni.

-C.L.-

LIVE IN ROME.

ATOM HEARTMOTHER	Mason, Gilmour, Waters, Wright, Green	17.00
CAREFUL WITH THAT AXE, EUGENE	Waters, Wright, Mason, Gilmour	13.25
FAT OLD SUN	Gilmour	14.35
THE EMBRYO	Waters	11.00
ECHOES	Waters, Wright, Mason, Gilmour	25.50
SET THE CONTROLS FOR THE HEART OF THE SUN	Waters	12.00
CYMBALINE	Waters	11.45
A SAUCERFUL OF SECRETS	Waters, Wright, Mason, Gilmour	19.20
ASTRONOMY DOMINE	Waters	07.25

Edito dalla "AULICA" con numero di catalogo A 2155, l'elegante cofanetto contiene un CD con la registrazione completa del concerto che i Floyd eseguirono il 20 giugno del 1971. Da segnalare la presenza dell'ultima

(a quanto pare) esecuzione di "ASTRONOMY DOMINE". All'interno del cofanetto e' contenuta una piantina dell'antica Roma. (A fianco i brani eseguiti nel CD).
 TARRICÒ FABRIZIO -TO-

THE WALL REHEARSALS.

Edito dalla "ROTA 04 GEMA" e pubblicato nel 1993 contiene la registrazione effettuata negli studi PARAMOUNT di Los ANGELES il primo gennaio 1980. In questo CD e' davvero eccezionale la testimonianza sonora: tutta la sequenza delle prove di "THE WALL

TOUR", imprecazioni di Waters comprese. L'ascolto e' buono. Abbiamo pensato di segnalare l'esistenza sul mercato, anche se questo CD singolo lo potete trovare nel cofanetto triplo "BEHIND THE WALL" -C.L.-

GREEN IS THE COLOUR.

Edito dalla "OIL WELL" pubblicato nel 1993, con numero di matricola "RSC 018 CD" contiene la registrazione riversata in "AAD" del concerto tenuto ad Amsterdam il 17 settembre 1969, il supporto contiene la prima parte del concerto con la suite "THE MAN". L'ascolto e' buono. Ma vediamo i brani contenuti nel CD:

GRANTCHESTER MEADOWS (7.38) / BIDDING MY TIME (5.20) / THE GRAND VIZIER'S GARDEN PARTY-PART 3 EXIT (1.20) / CYMBALINE (12.48) / GREEN IS THE COLOR (6.29) / CAREFUL WITH.:. (6.15) unito al precedente / THE NARROW WAY-PART 3 (5.05).



*
*
*
*
*
*
*
*
*
*



"THE WALL REHEARSALS"===== "GREEN IS THE COLOUR"

-C.L.-

ULTIMA ORA !!!

De Giuseppe Patrizio ci comunica dell'uscita di un nuovo LP di ROGER WATERS intitolato "CAIRA".

E' gia' uscito su CD il concerto che si e' tenuto il 30 marzo a Miami....ne parleremo sul prossimo numero di ottobre.

-LA REDAZIONE-

L'ARTICOLO

THE MADCAP LAUGHS -seconda parte-



L'obbligo di produrre qualcosa per guadagnare soldi fu il principale motivo del suo precoce allontanamento spirituale e materiale. Quando noi ci trasferimmo qui, notai che il Syd che avevo conosciuto prima di andare in America era cambiato. Egli era definitivamente uscito fuori di testa ed era diventato piu' appartato e lunatico. Il suo cambiamento fu graduale fino a quando arrivò al punto di rintanarsi nel suo letto poiche' non riusciva piu' a prendere decisioni per il futuro.

Io non lo giudico un artista, ma probabilmente avrebbe potuto esserlo se non si fosse dedicato alla musica.

Syd era dotato di talento ma mancava di ordine e non riusciva mai a portare a termine i suoi propositi.

Egli non ne aveva mai discusso con i Floyd, ma dopo essere diventato una pop star ebbe problemi di identita', e ora forse non sarebbe rimasto solo.

Syd vedeva David molto poco. Egli (Gilmour) sarebbe potuto essere il suo sostituto, ma fu anche l'unico ad andare d'accordo con lui fino alla fine.

"Per fare qualcosa in un gruppo è bene esserci fin dall'inizio, ma le persone cambiano e si muovono in diverse direzioni. Il fatto di essere in continua pressione per ottenere immediatamente successo è difficile per chiunque da sopportare. Le cose piu' sono vicine piu' sembrano piacevoli e quando capisci che devi continuare a ripeterle tutto cio' accresce la voglia di smettere, ed è proprio quello che successe a Syd".

Durante la prima breve settimana nell'appartamento le condizioni generali di Syd migliorarono in modo considerevole e poco dopo essersi sistemato nella

nuova abitazione egli comincio' a parlare di un suo ritorno a registrare. Dopotutto, Barrett era ancora una persona rispettata da tutti e molti ne sentivano la mancanza, soprattutto la parte underground di Londra e fu cosi' che da quel momento, fino alla rottura, scrisse nuove canzoni.

Queste, che durante le prime sessioni con Pete Jenner non vennero interamente registrate, sarebbero state la base per il suo primo album solista.

Il primo compito fu quello di prenotare uno studio alla EMI e fu fortunato tanto che al sua richiesta giunse alle orecchie di Malcolm Jones, un nuovo elemento che la EMI aveva reclutato direttamente dall' universita'. Jones era il ventitreenne boss dell' Harvest, una nuova etichetta progressiva fondata da una societa' madre per competere con i rivali piu' alla moda.

I Pink Floyd presto cambiarono etichetta e dalla Columbia passarono all' Harvest come altri gruppi rock "progressive" e altrettanto fecero i Deep Purple.

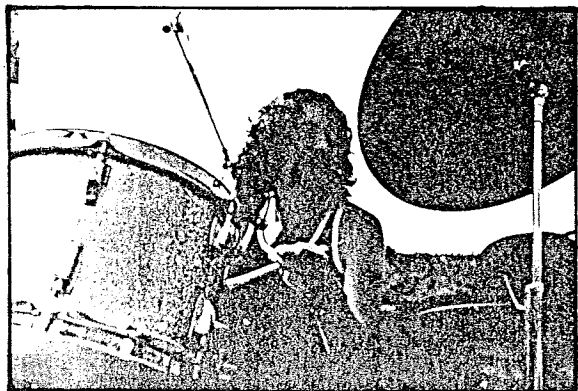
L'avvicinamento alla casa discografica da parte di Syd fu tempestiva. Dopo un fortunato esordio della Harvest, l'entusiasta Jones ebbe la possibilita' di stilare un catalogo dell'etichetta e di affermarsi nel campo discografico che andavano man mano affollandosi.

MANTERO ANTONELLA -GENOVA-

NICK MASON

Nato a Londra, il 27-28-29 (vedi vari testi) gennaio 1945, Nicholas Berkley Mason, fin dalla piu' tenera eta' ebbe i primi contatti con il mondo della musica. In un primo tempo aveva intrapreso lo studio del violino e del pianoforte, poi opto' per il percussionismo, dapprima classico in seguito di matrice rock. Nick, da ragazzo, era avviato allo studio dell'architettura; e proprio nell'ambito dei corsi del "Regent Street Polytechnic" incontro' Roger Wates (dapprima chiatarrista solista poi bassista) ed il tastierista Rick Wright.

Il ruolo di Nick, nei futuri Pink Floyd, e' sempre



stato contraddistinto dall'essenzialità e dalla precisione, infatti ha preferito sviluppare la sua funzione come riferimento ritmico della band anziché dedicarsi ad un individualismo molto di moda negli anni '70. Il suo obiettivo è sempre stato quello di creare, attraverso sonorità

particolari, un effetto globale (caratteristica presente in tutti i loro lavori), a tal punto che per cogliere le sue capacità percussive bisogna soffermarsi sulle realizzazioni di alcuni albums in particolare.

Uno di questi potrebbe essere "UMMAGUMMA", nel quale Nick utilizza sonorità sperimentali ed innovative idee ritmiche, con un'affascinante serie di effetti sonori, suoni onomatopeici e veri e propri "rumori"; un altro esempio è dato dalla "performance" di "LIVE AT POMPEII" dalla quale non si può dimenticare la mitica "ONE OF THESE DAYS" eseguita con la LUDWIG doppia cassa "SILVER SPARKLE" e con i famosi piatti "GIANT BEAT" molto sfruttati anche per l'esecuzione di "ECHOES" (part 2); a questo punto come dimenticare le splendide rullate troncate sul "china" nella memorabile "DOGS" o l'uso scandito del campanaccio in "PIGS" o ancora le rullate sincopate di "SHEEP", tutte canzoni tratte dal magnifico e sempre attuale "ANIMALS".

Nick Mason, nei Pink Floyd, non ha solo il ruolo batteristico, ma anche quello di tecnico del suono, ed è per questo che ha curato gli arrangiamenti della maggior parte delle canzoni del gruppo, un esempio concreto è la realizzazione di "SPEAK TO ME" nella quale Nick fa un miscuglio (nello stesso tempo una anticipazione) degli effetti speciali di tutti i

pezzi dell'album.

Al di fuori dell'attivit  pinkfloydiana, Nick, lo troviamo in alcune collaborazioni ed in alcuni lavori solisti. Nel 1980 lo vediamo impegnato nella realizzazione di "FICTITIOUS SPORT" nella quale   affiancato dalla tastierista CARLA BLEY.

Nel 1983 collabora a "SOMETHING THESE", un disco di MICHAEL MANTLER.

Nel 1985 (alcuni riportano 1986) pubblica il suo secondo disco solista intitolato "PROFILES"; in questo LP troviamo la magistrale collaborazione di RICK FENN ex chitarrista dei 10 CC. L'ultima collaborazione risale al 1987 con il "MICHAEL MANTLER PROJECT" nella quale Nick da un saggio della sua bravura accompagnando la maggior parte dei pezzi in controtempo ed usando un set meno ricco di quello che siamo abituati a vedere. Nick non pote' finire questo tour perche' fu richiamato dai suoi compagni per la registrazione di "A MOMENTARY LAPSE OF REASON" ed ultimato questo LP i Pink intrapresero il famoso tour "THE DELICATE SOUND OF THUNDER".

Nick, oltre alla sua attivita' solista ed a quella coi Pink, in alcune occasioni, ha fatto il produttore per qualche gruppo dell'underground londinese.

Al di fuori dello spettacolo si sa ben poco di lui. Sappiamo con certezza che   un appassionato collezionista di automobili e che si   sposato due volte (l'ultima volta nel 1990).

Chiunque abbia interviste riguardanti la sua vita privata e quella con i Pink, lo prego vivamente di mettersi in contatto con me.

MAURO VIGO -GENOVA-

COMUNICATO DELLA REDAZIONE.

La redazione augura a tutti i lettori buone ferie, considerato che alcuni di noi seguiranno tutto il tour italiano, percio' per motivi di tempo, usciremo con il settimo numero verso la fine di ottobre..... Auguriamo un buon concerto a tutti.....!!

-LA REDAZIONE-

Outside The Wall

CONVENTION DEL DISCO.

A Modena il 17 settembre si svolgerà una mostra mercato speciale in contemporanea con il concerto dei PINK FLOYD.

La manifestazione si chiamerà "SPECIALE PINK FLOYD".

1982 EFFERVESCENT ELEPHANTS PRIMA PARTE



DA SX: LODOVICO, LORENZO, ALDO, CORRADO, SERGIO.

Questa è la prima parte di un articolo dedicato ai grandi EFFERVESCENT ELEPHANTS, il gruppo di Alice Castello (Vercelli) che ha voluto render omaggio a SYD BARRETT non soltanto con la scelta del proprio nome ma soprattutto riuscendo a comporre musica di indubbio valore.

Nell'ottobre del 1985, Lodovico Ellena ed Aldo

Casciano decidono di dar vita ad un gruppo psichedelico ed iniziano le prime registrazioni sotto il nome di "THE CLOWN". Dopo pochi mesi, notati ed incoraggiati da alcuni produttori, "THE CLOWN" cambio' nome in "EFFERVESCENT ELEPHANTS", ispirandosi chiaramente al noto brano di SYD BARRETT. La formazione di Alice Castello comprendeva: Corrado Giolito (cantante), Lodovico Ellena (chitarrista), Lorenzo Proverbio (tastierista), Sergio Monti (bassista), Aldo Casciano (batterista). Ripescando una mia intervista al gruppo (autunno '86), vorrei ricordare la dichiarazione di Lodovico (Vico per gli amici), per capire meglio lo spirito del gruppo: "Non vogliamo essere fraintesi come un gruppo che vive alle spalle di Barrett o che vuole fotocopiarlo; vogliamo precisare che siamo un gruppo con una nostra precisa autonomia e che ci siamo ispirati a Barrett con il nome del gruppo e nel caso delle due cover per una forma di sicuro rispetto, perche' e' sicuramente non il nostro modello ma l'unico modello che ci accomuna a tutti noi cinque."

Nel frattempo esce il primo disco del gruppo, un EP su "Electric Eye" intitolato "Radio Muezzin" che comprende una brillante versione di "Interstellar Overdrive". Ormai tutti parlano degli Effervescent Elephants che iniziano a fare concerti indimenticabili in ogni parte d'Italia. Quando chiesi cosa provassero nel suonare pezzi dei PINK FLOYD, Lorenzo rispose: "Nel caso di "INTERSTELLAR OVERDRIVE" vuole dire confrontarsi con un pezzo mitico anche se e' rifatto in modo molto personale". Dopo il primo disco, la rivista di psichedelia "LOST TRAILS" allegava un 7" con un brano degli Effervescent Elephants, "Maize", che e' una versione totalmente rifatta di "Maise" (Syd).

Verso la fine del 1987 esce il loro album "SOMETHING TO SAY" ma la storia degli effervescenti elefanti continua sul prossimo numero di "US AND THEM".

LA FOTO E LA SCRITTA E L'ARTICOLO SONO DI:

GIULIA DI NARDO -NAPOLI-

US AND THEM

* * * * * US AND THEM * * * * *

Redazione : MIRABELLI "MARSHALL" FULVIO
BIGONZI FABIO, DI NARDO GIULIA

I contatti con l'estero sono curati da :
MIRABELLI "MARSHALL" FULVIO

La grafica della copertina e' di :
DI NARDO GIULIA

Direttore (ir)responsabile :
CASSULO LUCIANO

Aiuto di redazione :
TINTO WALTER, VIGO MAURO

Indirizzo della redazione : CASSULO LUCIANO
VIA RIGHI N. 5 15100 - ALESSANDRIA -
TEL. 0131/56711 - FAX 0131-39212

SI RINGRAZIA JULIUS "SHADOWS" PER L'USO DEL FAX

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO DI QUATTRO NUMERI
IL MATERIALE NON SARA' RESTITUITO ANCHE SE
NON PUBBLICATO

US AND THEM NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITA'
PER IL GENERE DI ARTICOLI PUBBLICATI

* * * * * PINK FLOYD fanzine * * * * *



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato Attività Culturali

US AND THEM

PINK FLOYD fanzine

PRESENTA IL PRIMO

"US AND THEM MEETING"

Sabato 21 Maggio 1994
nei locali SOMS di MANDROGNE - AL

INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA

APERTURA ORE 14.30

PRIMA PARTE

- PINK FLOYD STORY - Mostra fotografica
- ESPOSIZIONE RARITÀ in vinile e curiosità
- SPAZI PER I COLLEZIONISTI FLOYDIANI

ORE 16.18

- Proiezione del film in lingua originale
"OBSCURED BY CLOUDS" rare film

ORE 18.30

- "DANZANDO CON I FLOYD..." Scuola Orizzonte Danza di Spinetta M.go
- DURANTE IL POMERIGGIO SARANNO DIFFUSE MUSICHE E FILMATI DEI PINK FLOYD, rare video

SECONDA PARTE ORE 21.30

PINK FLOYD LIVE EXPERIENCE

Due CONCERTI di COVER dei PINK FLOYD con:

THE STAGE
di Alessandria

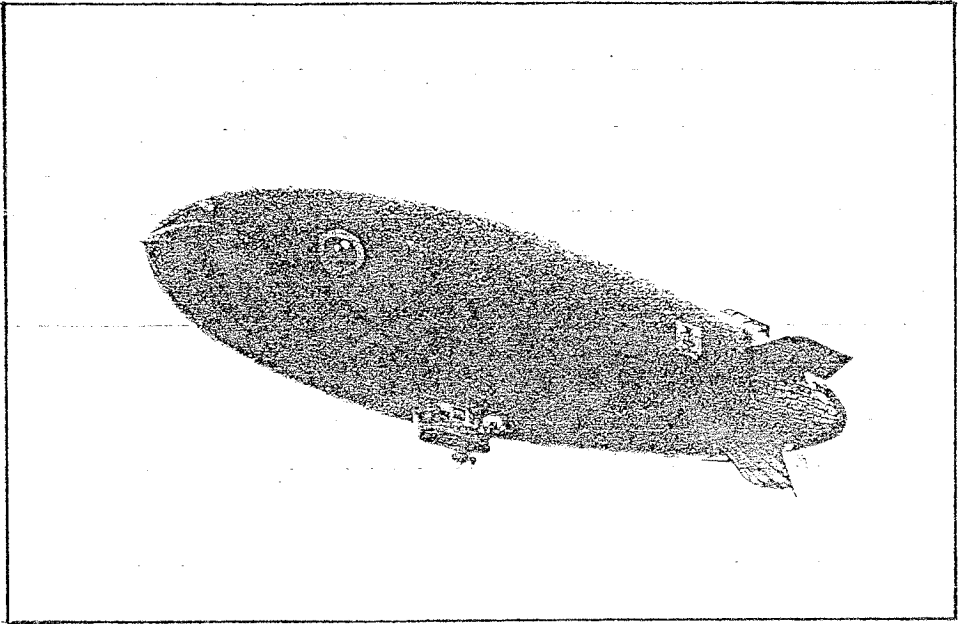
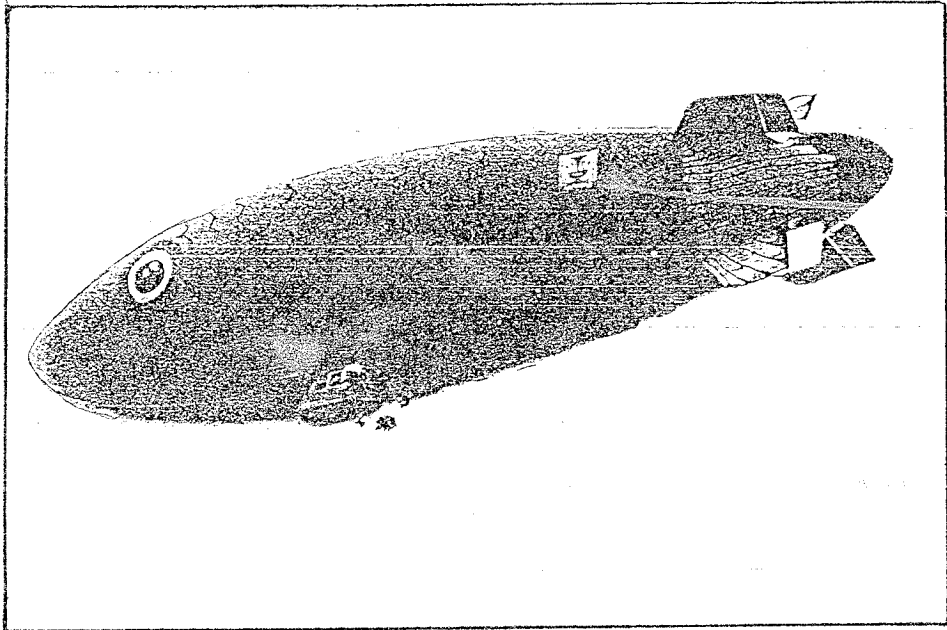
NO NAME
di Genova

ALL'INTERNO
FUNZIONERÀ IL
BAR PIZZERIA DEI

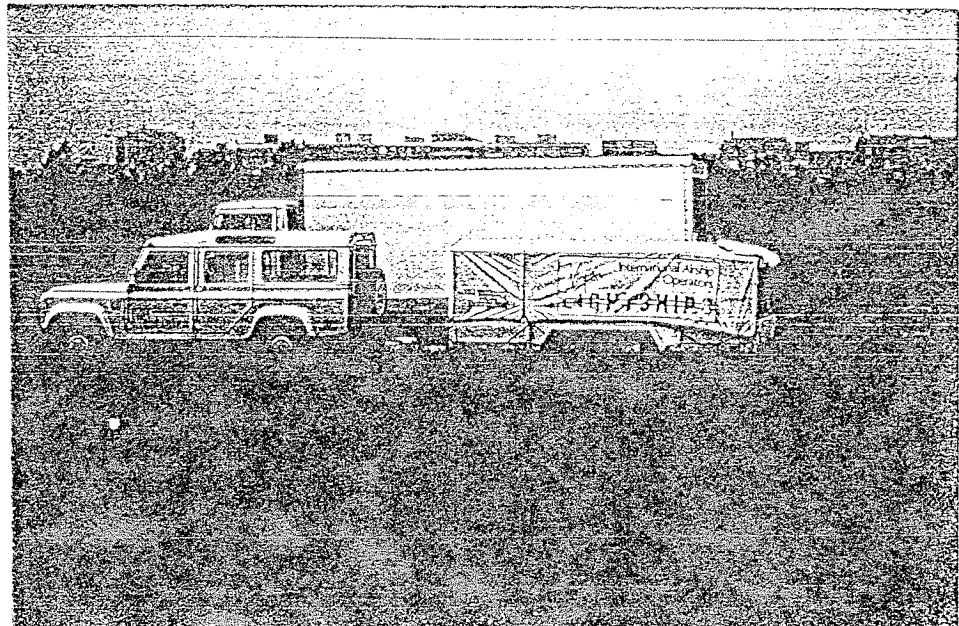
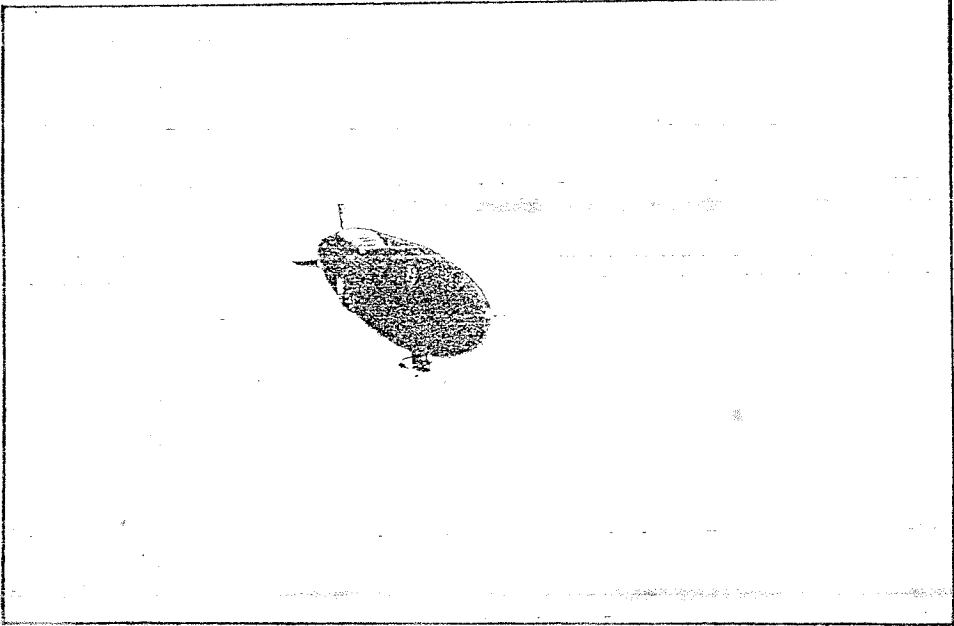
**CIRCOLO
JUGOD**

II. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Avv. Massimo Bianchi

***** IN OTTOBRE RIPRENDERÀ "LA STORIA" *****



PHOTO



BRESSO (MI) 20/04/94

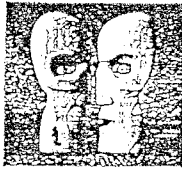
Alle ore 17.25. con un anticipo di circa 1 ora sul programma di volo (secondo informazioni provenienti dalla EMI ITALIA) giungeva sul cielo milanese un pallone aerostatico, con disegno di pesce psichedelico, sul quale spiccava la scritta Pink Floyd. Proveniva da Torino. (prima tappa del tour italiano) e, come negli USA, e' servito per sponsorizzare il prossimo tour europeo.

All'aeroporto di Bresso era atteso per l'ancoraggio dagli uomini della VIRGIN INTERNATIONAL AIRSHIP (Inglese), ai quali devo un grande "GRAZIE DI CUORE" per avermi permesso di fotografare da vicino sia l'arrivo che le varie operazioni di ancoraggio. Speriamo che questa "cometa Floyd" apparsa su Milano, sia un simbolo di buon auspicio per il futuro tour italiano del gruppo e che indichi la strada a NOI "FLOYDIANI INTEGRALISTI" un riavvicinamento al "live" dopo sei anni.

THANK YOU A LOT TO:

VIRGIN INTERNATIONAL AIRSHIP OPERATORS.

ARTICOLO E FOTO DI ARZEDI ROBERTO -MI-



PINK FLOYD

- 2 -

deflated and stored in a local hangar, where it gathered dust for years and was eventually discarded.

The Pink Floyd Airship is the largest in the world; it is 194 feet long, 67 feet high and 53 feet wide. It utilizes a lifting gas of non-flammable helium, which fills the airship to its capacity of 235,400 cubic feet.

The Pink Floyd Airship is fitted with two Porsche 930 engines, each rated at 255 horsepower. The airship can travel at a maximum speed of 62 miles-per-hour, but usually cruises at 35 mph. It can fly at a maximum altitude of 10,000 feet, but cruises at a range of 1,000 to 3,000 feet. Its maximum flying range is 300 miles before it must land for engine refueling.

Two pilots are aboard for each flight, with two others on constant call, and another 20 people make up the ground crew that follow the Pink Floyd Airship from city to city.

The gondola can accommodate six passengers in addition to the captain. What's inside the gondola remains a mystery.

For further information please contact Larry Jenkins at the Columbia Media department in New York, 212.311.7964 or in Los Angeles, Kevin Kennedy at 310.449.2500 or at Concert Productions International, James Monaco at 416.307.5043.

FOR IMMEDIATE RELEASE

MARCH 30, 1994

THE PINK FLOYD AIRSHIP MAKES AVIATION HISTORY
FEAT PROVES PILOTS AND CREW ARE NO FLY-BY-NIGHT OPERATORS

The journey of the Pink Floyd Airship from Weaverville, North Carolina to the Rose Bowl in Pasadena, California where it landed on February 3 for the Pink Floyd North American Tour announcement, marked a first in aviation history: No other airship had successfully completed a cross-country flight during the winter months travelling westward against the jet stream.

According to one of the Pink Floyd Airship's pilots, Corky Belanger, who has made no less than 20 coast-to-coast airship flights in his career, "Everybody was saying we'd never make it. Between the ice, the rain and the snow, everybody felt we were taking millions of dollars and handing it to Mother Nature. But we did it!"

The crew of the Pink Floyd Airship skillfully avoided all inclement weather conditions, flying for as long as 13 hours in a stretch in order to achieve their feat. The fact that they made the trip in less than three weeks is all the more remarkable.

Howard Hughes, an accomplished and highly-regarded aviator, attempted the trip in 1947, but was forced to abort the flight due to an ice storm over Midland, Texas. Hughes had his airship

(continued)

COMUNICATO EMI

IN THE FLESH

Dopo aver organizzato questo meeting fino a poche ore prima dell'apertura, abbiamo raccolto subito i consensi e le soddisfazioni che sicuramente hanno superato le nostre aspettative.

I fans non hanno affatto tardato al nostro appuntamento e a dir la verità, sono arrivati prima dell'orario d'apertura ! Questo inserto non è sufficiente a ricordare tutti i nomi dei fans che si sono impegnati in modo da contribuire al successo di questa indimenticabile giornata, da Luciano ai componenti degli STAGE e dei NO NAME, dal pubblico alla stampa. La giornata è iniziata con una serie di attività parallele : la mostra fotografica e quella con rarità di ogni tipo allestita da LORENZO DURANTE, l'incontro tra i fans e lo scambio di materiale da collezione, la proiezione di filmati rari.

Nel pomeriggio, verso le 18.00 abbiamo potuto ammirare il balletto di KETTY DOGLIOLI e CRISTINA VALENTINI che hanno danzato sulle musiche di "THE WALL" con i brani: "GOOD BYE BLUE SKY" e "ANOTHER BRICK IN THE WALL". Intanto la sala iniziava ad essere affollatissima e con noi c'era anche JEAN-MANUEL ESNAULT rappresentante dei fans francesi.

Le prime ore di questa giornata sono trascorse soprattutto a dover scegliere a quale delle attività organizzate partecipare: c'è stato l'imbarazzo della scelta ed alcuni hanno dovuto rinunciare alla visione dei films oppure altri hanno optato per gli scambi di dischi.

In serata è giunto il momento dei concerti che hanno attivato l'attenzione di tutti i presenti.

Hanno aperto il finale di questa indimenticabile giornata gli STAGE di Alessandria: MARIO CAVAZZUTI batteria, ENZO AMELIO chitarra solista, ENZO DE CARO basso, ROBERTO BOCCA tastiere, IVANO CAMPAGNO voce e chitarra ritmica, MASSIMO LANZAVECCHIA voce e MARILENA CAMPAGNO voce.

IL repertorio di questo gruppo includeva brani compresi nel periodo che va da "DARK SIDE" fino all'attuale "THE DIVISION BELL", dando molto rilievo all'ultimo periodo floydiano ("YET ANOTHER MOVIE",

"LOST FOR WORDS", "ON THE TURNING AWAY", "LEARNING TO FLY").

I NO NAME provenienti da Genova: MAURO VIGO batteria, RENATO PASTORINO chitarra solista e voce, ALFREDO BRUZZONE basso e voce, FABIO SERRI tastiere e FRANCESCO SILVESTRI chitarra ritmica, ci hanno fatto venire la nostalgia del periodo più rappresentativo degli anni '70 e, con un tocco alla "LIVE AT POMPEII" (vedi gong...) hanno fatto il loro ingresso con la mitica "ECHOES" ed hanno saputo interpretare i brani più rappresentativi dei Pink Floyd ("CYMBALINE", "US AND THEM", "MONEY"... "NOBODY HOME") fino alla "WHAT DO YOU WANT FROM ME" ed hanno chiuso la serata con "RUN LIKE HELL".

Si. "IN THE FLESH": abbiamo trovato questo titolo per cercare di esprimere ciò che abbiamo provato in queste ore, ma difficilmente chi non c'era potrà capire, speriamo che almeno le foto possano testimoniare alcuni attimi del 21 maggio. Alla prossima...?

DI NARDO GIULIA -NAPOLI-

SPECIAL THANKS:

MIRABELLI FULVIO, CERVETTI, MARIDA BERGERO, ROBERTO ARZEDI, INES MOIA, RENATO CIRILLI, WALTER TINTO E I RAGAZZI DEL SERVIZIO.

LE FOTO SONO DI GIULIA DI NARDO.



DA SX: VIGO MAURO, MIRABELLI FULVIO, TOMALINO MASSIMO, JEAN MANUEL ESNAULT, CASSULO LUCIANO, DI NARDO GIULIA

Oggi fans riuniti a Mandrogne

Tutti insieme per i Pink Floyd

MANDROGNE. Fans dei Pink Floyd, unitevi. L'appello è lanciato da Luciano Cassulo, un elettricista alessandrino che ancora oggi confessa di provare una scossa, non appena lo stereo diffonde la musica del mitico gruppo inglese. Con alcuni amici, tra cui gli alessandrini Fulvio Mirabelli e Walter Tinto, Luciano ha fondato un club di aficionados dei Pink Floyd, che conta una cinquantina di persone, tra cui un socio anche a Malta. Oggi si riuniranno per un meeting che sarà ospitato nella sala della Soms, e a cui potranno partecipare gratuitamente tutti gli estimatori della storica formazione.

L'appuntamento è alle 14,30, con l'inaugurazione di una mostra fotografica, che rappresenta una testimonianza completa dei trent'anni di vita del gruppo. Si potranno ammirare circa 70 fotografie, collezionate da Cassulo e da Giulia Di Nardo, altra socia fondatrice del club.

I visitatori vedranno anche una serie di curiosi «oggetti di culto», raccolti con pazienza certosina da Lorenzo Durante, come dischi giapponesi in vinile rosso, un gong simile a quello utilizzato dai Pink Floyd nello storico film girato a Pompei e un «echo-binson», strumento per speciali effetti sonori tanto caro a Gilmour e compagni. Sarà un'autentica chicca per i collezionisti e l'occasione si presenta quanto mai propizia per gli scambi.



I Pink Floyd sono ormai un mito

Il programma prevede anche la proiezione del film «Obscured by clouds» (colonna sonora, naturalmente, dei Pink Floyd) e l'esibizione della scuola «Orizzonte danza» su pezzi tratti da «The Wall».

Alle 21,30 via libera ai concerti, con due gruppi che suoneranno esclusivamente brani della celebratissima band: gli alessandrini The stage e i genovesi No name. E, per non perdere neppure una nota, è stato predisposto anche un servizio di ristorazione a cura del circolo «10 e lode»: chissà che emozione assaporare la pizza col sottofondo di «Dark side of the moon».

[b. v.]

A MANDROGNE, CURIOSITA', FOTO, FILM E CONCERTO SUL GRUPPO INGLESE

Una giornata con i Pink Floyd

Fans da tutta Italia per il primo "Us and them meeting"

ALESSANDRIA - Ma perchè proprio i Pink Floyd anzichè i Dire Straits o i Queen? "Perchè loro dicono in musica quello che pensi".

Con questa frase semplice ma ricca di contenuti gli organizzatori del primo (a livello nazionale) *Us and them meeting* dedicato appunto al grande gruppo inglese, spiegano quali sono stati i motivi che hanno fatto nascere l'idea di questo raduno per fans, e non solo, del gruppo noto a livello internazionale per brani che hanno segnato un'epoca musicale, quali il mitico *The Wall*.

Il meeting, a ingresso libero, è in programma per domani, sabato 21 maggio a partire dalle 14,30 presso la Sala SOMS di Mandrogne.

Alla manifestazione prenderanno parte anche gli iscritti ai fans club dei Pink Floyd sparsi per mezza Italia.

L'idea di questo meeting viene ad un gruppo di appassionati, di Alessandria e non, del gruppo inglese: Fulvio Mirabelli, Giulia Di Nardo, Fabio Bigonzi, Mauro Vigo, Luciano Cassulo, insieme ad altri amici decidono, un po' scrivendosi un po' incontrandosi, di dare vita a questo incontro per festeggiare il compleanno della fanzine *Us and them* (dal nome di un noto brano inciso qualche anno fa) nata circa nel '93 con lo scopo di informare sulle novità, le curiosità riguardanti il gruppo musicale.

Il programma dell' *Us and them meeting* prevede dalle 14,30 il benvenuto della redazione, cui seguirà l'apertura della mostra fotografica *Pink Floyd Story*, un'esposizione (curata da Lorenzo Durante) di rarità (tra cui un gong simile a quello del concerto di Pompei e un eco - binson strumento che ricorda l'eco).

Per tutto il pomeriggio saranno diffuse musiche e proiettati video

e saranno inoltre possibili scambi e permutate di materiale da collezionismo.

Pezzo forte del pomeriggio sarà la proiezione del film (alle 16 e alle 18) *Oscured by clouds*, in lingua originale e per la prima volta in Italia, una vera rarità anche per chi non conosce a fondo i Pink Floyd.

Seguirà alle 18,30 un intermezzo musicale della scuola Orizzonte Danza di Spinetta Marengo, sempre, neanche a neanche a dirlo, su musiche del gruppo inglese.

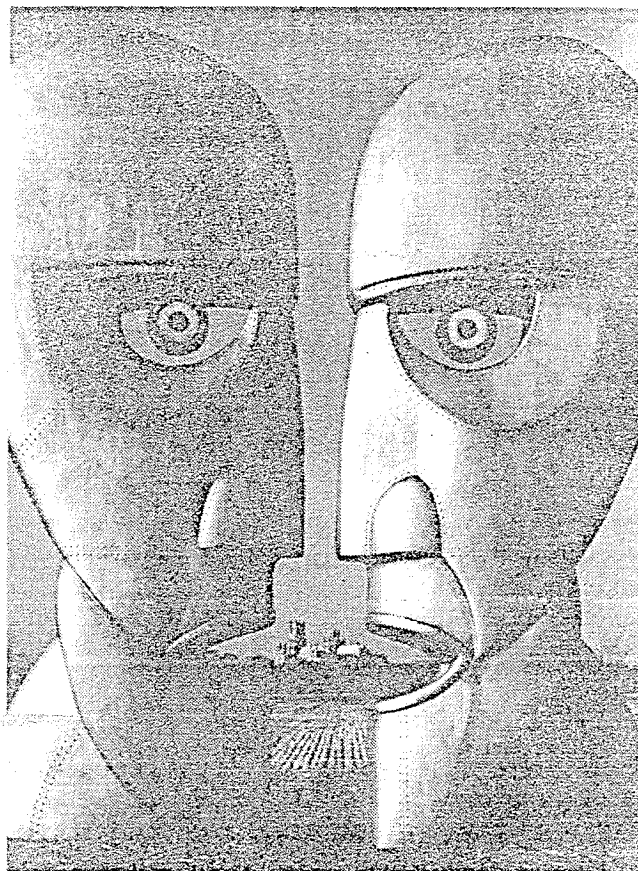
E in un *meeting* dedicato a un gruppo musicale non poteva sicuramente mancare un concerto in programma dalle 21,30 e che prevede la partecipazione degli

Stage (di Alessandria con Mario Cavazzuti, Enzo Amelio, Enzo De Caro, Roberto Bocca, Ivano Campagnolo e Massimo Lanzavecchia) e dei No Name (di Genova comprendente Mauro Vigo, Renato Pastorino, Alfredo Bruzzone, Fabio Serri e Francesco Silvestro) che intratterranno il pubblico, con cover (indovinate di chi?) dei Pink Floyd.

Insomma, un pomeriggio insolito quello proposto dai "coraggiosi" organizzatori di questa insolita (almeno per Alessandria) manifestazione.

Che speriamo richiami comunque tanta gente, amante dei Pink Floyd ma, soprattutto delle novità, che ogni tanto servono per scuotere il clima di torpore generale che a volte sembra assalire la nostra città.

Pieranna Bottino



La copertina del recente LP dei Pink Floyd THE DIVISION BELL

SABATO SCORSO ALLA SALA SOMS DI MANDROGNE

Da tutta Italia per i Pink Floyd

Per il meeting organizzato da un gruppo di appassionati

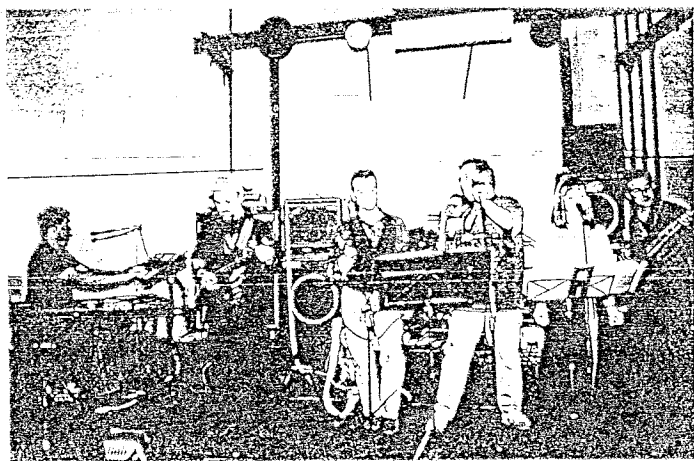
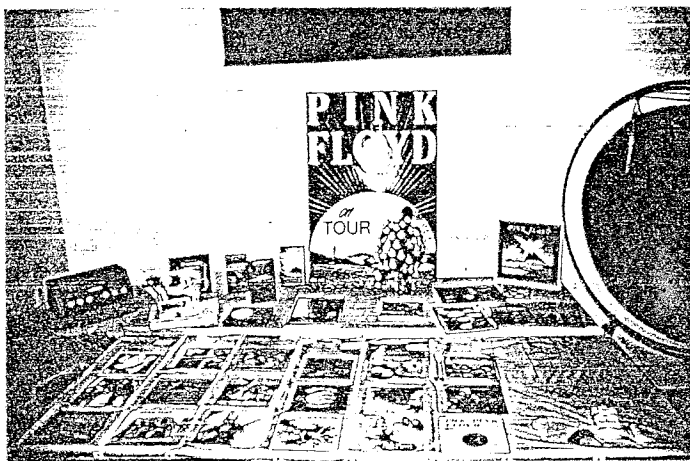


La redazione della "Us and them Pink Floyd Fanzine" (foto LINGUA)

MANDROGNE - Che i fans dei Pink Floyd fossero in molti lo sapevano; che la loro musica piacesse anche a chi solitamente non li ascolta. Io stesso; che una cosa nuova come questa fosse in grado di attirare curiosi da tutta Italia, anche. Quello che gli organizzatori del primo *Us and them meeting* non sapevano, o almeno non si aspettavano, è che questa loro originale iniziativa potesse interessare così tanta gente. In molti, e non solo da Alessandria ma anche da molte altre città italiane, si sono infatti dati appuntamento sabato scorso a Mandrogne per partecipare a questo raduno (organizzato dalla redazione della *Us and Them Pink Floyd Fanzine*) fatto di curiosità, oggetti da collezionismo che hanno contribuito ad assottigliare il portafoglio di non pochi appassionati, e mostra di foto. Il tutto sul magico mondo dei Pink Floyd al quale gli organizzatori hanno anche dedicato un momento coreografico (con la scuola Orizzonte Danza di Spinetta) e un concerto al quale hanno preso parte più di seicento persone. Gli Stage di Alessandria (con Marilena Campagno) e i No Name di Genova hanno interpretato in maniera impeccabile brani vecchi e nuovi del gruppo inglese, conquistando la simpatia e gli applausi del pubblico che ha preso parte al concerto in rispettoso silenzio, quasi a non voler spezzare la magica atmosfera che i componenti di queste due band (e il lavoro del tecnico Roberto Mantelli e del grafico Virginia Sanna) sono riusciti a creare. Manifestazione pienamente riuscita dunque con grande soddisfazione degli organizzatori che, rimandando ad altri appuntamenti, colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che l'hanno resa possibile. E in particolare tutti quelli che a Mandrogne hanno voluto essere presenti (compreso quel ragazzo giunto da Parigi, rappresentante di una fanzine francese). La musica del resto, non conosce frontiere.

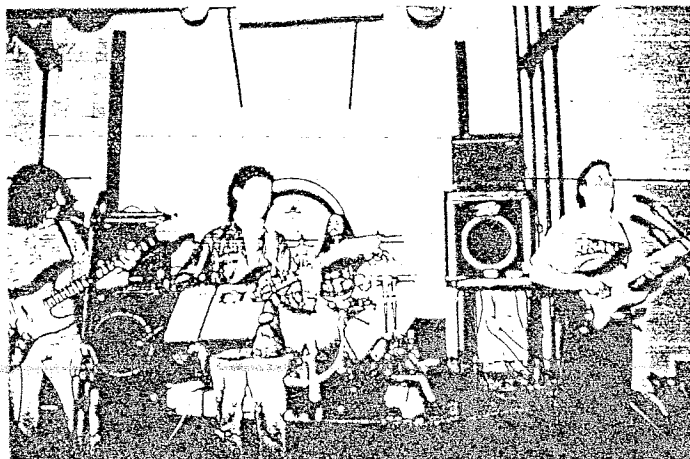
P.B.

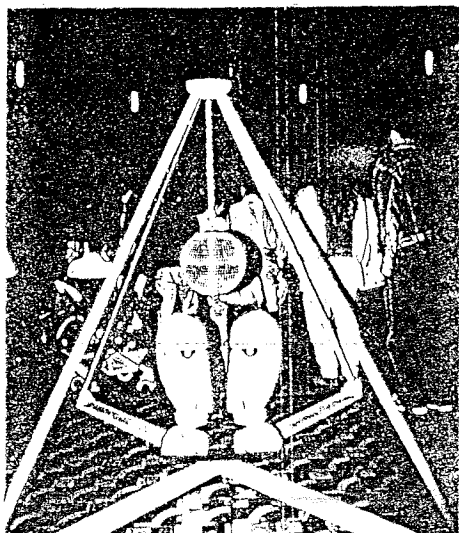
DISCHI
E CURIOSITA'
DI
LORENZO DURANTE



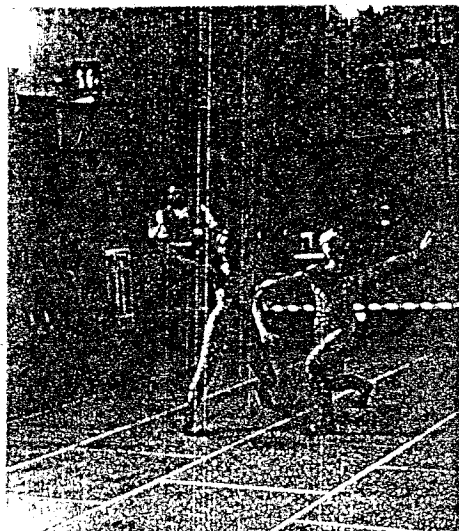
THE STAGE
DI ALESSANDRIA

NO NAME
DI GENOVA





PANORAMICA DEL SALONE



SCUOLA ORIZZONTE DANZA

MILANO 4 E 5 GIUGNO '94: FUN FUN FANZINE.

Dopo aver organizzato il primo meeting...ci siamo organizzati per partecipare alla prima convention dedicata alle fanzine tenutasi a Milano nell'ambito di VINILMANIA che si tiene regolarmente più volte ogni anno. Fra i volti già noti degli amici che abitualmente seguono la convention di dischi, e che comunque ci conoscono, abbiamo avuto la piacevole sorpresa di essere avvicinati da tanti appassionati che, non sapendo di noi, hanno espresso il desiderio di risentirci in futuro sia come fanzine che per le "PINK PAGES" che abbiamo presentato non senza una punta di orgoglio e che hanno ottenuto un notevole successo. Due giorni pieni che hanno arricchito le nostre esperienze durante i quali abbiamo avuto l'occasione di avvicinare un rappresentante della EMI con il quale abbiamo concordato un rapporto, a lungo nel tempo, per ricevere notizie che speriamo siano utili a noi per informarvi tempestivamente e più approfonditamente possibile.

Non si può dire che questo semestre dell'anno non ci abbia regalato delle soddisfazioni.

MIABELLI FULVIO
